

M U Z E U L T Ă R I I C R I Ș U R I L O R

CRISIA

LIV

O R A D E A • 2 0 2 4



GIANFRANCO GIRAUDO (1941-2024)

La Direzione e il personale del Museo “Țării Crișurilor” e dell’Università di Oradea hanno accolto con profondo dolore la notizia della scomparsa del professor Gianfranco Giraudo, illustre docente e insigne studioso che vantava una lunga e proficua carriera presso l’Università Ca’ Foscari di Venezia. È venuta a mancare una personalità di spicco del mondo accademico italiano, un sincero e prezioso collaboratore delle istituzioni romene di Oradea. Desideriamo porgere le nostre più sentite condoglianze per l’incommensurabile lutto all’addolorata moglie, dott.ssa Marcella Ferraccioli, e a tutti i familiari.

Il professor Giraudo ha svolto una proficua attività di ricerca, pubblicando vari libri presso la Casa editrice del Museo “Țării Crișurilor”, nonché saggi nel periodico scientifico della stessa istituzione museale, la rivista *Crisia*, di cui era apprezzato membro del comitato scientifico. Sempre a Oradea ha tenuto alcune conferenze e ha partecipato a vari convegni, presentando rilevanti relazioni sulla storia dei romeni, come quelle riguardanti Vlad l’Impalatore oppure i greco-cattolici della Transilvania. Inoltre, si è distinto anche per il durevole impegno nell’inappuntabile gestione degli accordi di mobilità Erasmus tra l’Università Ca’ Foscari e l’Università di Oradea, assumendo anche la direzione di un dottorato in co-tutela tra le due istituzioni. Per la sua eccelsa attività didattica e di ricerca e per l’ineguagliabile contributo allo sviluppo delle relazioni istituzionali tra gli Atenei di Venezia e Oradea, l’Università di Oradea gli ha conferito nel 2007 il massimo riconoscimento accademico: il titolo di *Doctor Honoris Causa*.

Salutiamo per l’ultima volta, con profondo rispetto e gratitudine, un caro amico, il cui ricordo vivrà per sempre nei nostri cuori.

Sit tibi terra levis!

Direttore,
Museo “Țării Crișurilor” di Oradea
Prof. Gabriel Moisa

Vice Rettore,
Università degli Studi di Oradea
Prof. Sorin Șipoș